

Il **sindacato di polizia**: «Chiediamo subito i tamponi per tutti gli agenti»

■ «Rivolgiamo un appello affinché i poliziotti, almeno quelli più a rischio, siano sottoposti a tampone per evitare di essere veicolo di contagio tra colleghi, famiglie e cittadinanza». È intervenuto così Pietro Di Lorenzo, Segretario Provinciale del **SIAP**, il sindacato maggiormente rappresentativo della **Polizia** di Stato. In un momento in cui molti italiani hanno dovuto interrompere le loro attività, infatti, le Forze dell'Ordine restano invece schierate in prima linea nel far rispettare le leggi e le disposizioni in merito al contagio. «Fino a questo momento - spiega Di Lorenzo - i poliziotti sono assoggettati ai protocolli sanitari regionali, che prevedono il ricorso al tampone solo nei casi previsti di evidenza di gravi sintomi ma, come dimostrato dalle evidenze scientifiche e come richiamato dall'OMS, è fondamentale identificare i contagiati asintomatici perché possano rimanere in quarantena ed interrompere la catena di diffusione del virus». La necessità di eseguire i tamponi per individuare gli asintomatici non è l'unico problema che il personale di **Polizia** deve affrontare durante questa pandemia. «La carenza di mascherine è la stessa che affligge tutto il personale medico - spiega ancora il Segretario Provinciale del **SIAP** - e le disposizioni ambigue per il loro utilizzo aumentano incertezze e rischi». Problematiche che in breve tempo potrebbero compromettere il lavoro di tutti gli agenti. «Se non individuamo per tempo eventuali positivi asintomatici - conclude Di Lorenzo - è a rischio l'intero apparato di sicurezza e la salute dei poliziotti, delle loro famiglie e di tutti i cittadini. Facciamo presto, questa è una guerra che deve essere affrontata con le armi idonee».



